

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI PREVISIONE
(BUDGET ECONOMICO ANNUALE)
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
PER L'ANNO 2022

Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia del Demanio prende atto che il bilancio di previsione per l'anno 2022 (Budget economico annuale), redatto ai sensi del D. Lgs. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013- "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", è stato elaborato secondo lo schema di budget economico annuale a quest'ultimo allegato, di cui fanno parte anche i seguenti documenti:

- a) il bilancio di previsione pluriennale (budget economico pluriennale);
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, del citato D.M. (*Il comma 3 dell'articolo 9 dispone, peraltro, che le amministrazioni pubbliche solo a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE, al momento non ancora attivata per l'Agenzia del Demanio, debbano allegare al budget economico annuale un prospetto concernente le previsioni di spesa per l'anno successivo.*);
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Di seguito si riportano, in estrema sintesi, le relative risultanze rappresentate secondo la struttura di cui all'art. 2425 del codice civile.



	2022 BUDGET AGENZIA	2022 BUDGET STRUTTURA PROGETTAZIONE	Elisioni	2022 BUDGET TOTALE	2021 BUDGET AGENZIA	2021 BUDGET STRUTTURA PROGETTAZIONE	2021 BUDGET TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	397.327.662	56.293.649	0	453.621.311	404.464.534	22.589.893	427.054.427
5) Altri Ricavi e Proventi	104.750.625	0	(3.000.000)	101.750.625	66.250.204	0	66.250.204
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	502.078.287	56.293.649	(3.000.000)	555.371.936	470.714.738	22.589.893	493.304.631
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	368.368	52.766		421.134	315.558	43.973	359.531
7) Per servizi	109.735.330	44.964.183	(3.000.000)	151.699.513	71.580.155	13.855.267	85.435.422
8) Per godimento di beni di terzi	298.888.504	631.351		299.519.855	312.096.536	1.178.401	313.274.937
9) Per il personale	79.020.601	8.234.380	0	87.254.981	71.270.311	5.078.721	76.349.032
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.377.661	0	0	7.377.661	7.379.652	0	7.379.652
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	1.851.660	0	1.851.660
14) Oneri diversi di gestione	1.811.694	1.998.192	0	3.609.886	1.602.799	2.107.142	3.709.941
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	497.002.158	55.880.872	(3.000.000)	549.883.030	466.096.671	22.263.504	488.360.175
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.076.129	412.777	0	5.488.906	4.618.067	326.389	4.944.456
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
16) Altri proventi finanziari	1.000	0		1.000	1.000	0	1.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000	0		1.000	1.000	0	1.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	0	0	0	0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.076.129	412.777	0	5.488.906	4.618.067	326.389	4.944.456
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.076.129	412.777	0	5.488.906	4.618.067	326.389	4.944.456
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0

Dall'analisi del conto economico si evidenzia che si prevede di chiudere l'esercizio 2022 in pareggio.

Il Collegio, inoltre, prende atto di quanto rappresentato nella relazione illustrativa e che nel documento redatto dall'Agenzia è esplicitato che gli obblighi di contenimento della spesa di seguito elencati si prevedono assolti attraverso il riversamento, all'entrata del bilancio dello Stato, dell'1% dello stanziamento di bilancio (articolo 6, comma 21-sexies del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010), con riferimento alle seguenti voci, opportunità prorogata

fino al 2023 dall'articolo 1, comma 1133, lettera d), della Legge 30 dicembre 2018 n. 145):

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'articolo 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per attività di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'articolo 6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 come previsto dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture di cui all'articolo 5, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono ai fini del censimento permanente delle auto di servizio all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del D.L. 98/2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore all'50% del limite di spesa per l'anno 2013 per acquisto, la manutenzione, il noleggio e per l'esercizio di autovetture. L'Agenzia ha eseguito il censimento delle autovetture come richiesto dalla norma;
- la spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni è ridotta del 50% rispetto al consuntivo 2007 ("taglia carta"), come previsto dall'articolo 27 della L.133/2008;
- la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'articolo 6, comma 8, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle

amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato, restando esclusa dal limite la manutenzione ex D.L. 81/2008, come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010.

Sono, inoltre, rispettati i seguenti, ulteriori, limiti come risulta a pagina 52 della relazione:

- il valore nominale dei buoni pasto di 7,00 euro, come previsto dall'articolo 5, comma 7, del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, come previsto dall'articolo 5, comma 8, del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- è fatto divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza, come previsto dall'articolo 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- Prevede, tra l'altro, di astenersi con estremo rigore dall'effettuare ogni spesa di rappresentanza, evitare l'organizzazione di convegni, celebrazioni, ricorrenze e inaugurazioni, come previsto dalla Circolare PCM (Monti) del 08/02/2012

Il Collegio prende, altresì, atto di quanto dichiarato dai rappresentanti dell'Agenzia in sede di riunione:

- che il bilancio di previsione è stato redatto in coerenza con gli orientamenti espressi dall'Autorità politica così come desumibili dalla proposta di Atto Triennale di indirizzo 2021-2023 recentemente trasmessa dal Dipartimento delle Finanze (prot. 70350 del 2 dicembre u.s.) al Capo di Gabinetto del Sig. Ministro per le definitive determinazioni da parte del Signor Ministro;
- che nell'ambito del "valore della produzione" (cfr. pagina n. 57), l'importo di
 - o €/migliaia 90.884 di ricavi, viene determinato con riferimento ai corrispettivi derivanti dalla Convenzione di servizi, nella ipotesi di pieno raggiungimento dei risultati previsti nella Convenzione stessa.



- o €/migliaia 56.294 di ricavi, rappresenta il contributo per la gestione delle attività della nuova Struttura per la Progettazione, pari a complessivi €/migliaia 100.000, al netto della quota riscontata relativa ad appalti esterni di servizi di progettazione non contabilizzati nell'anno (per €/migliaia 41.522), nonché dalla rettifica per investimenti in dotazione ICT (per €/migliaia 2.184).

In merito agli investimenti, il collegio ha avuto comunicazione che l'Agenzia intende rinunciare all'acquisto di un immobile in Roma da destinare a sede centrale della Struttura per la Progettazione, così come previsto nel precedente Bilancio di Previsione deliberato (per euro 25 milioni). Infatti, a seguito del mutato indirizzo che privilegia una distribuzione sul territorio nazionale delle risorse della Struttura attraverso l'istituzione dei cosiddetti Poli Territoriali Operativi, in via prudentiale è stato previsto nel presente budget pluriennale il costo di locazione passiva dei nuovi spazi occorrenti, fermo restando che ove possibile si farà uso di immobili dello Stato in uso gratuito, di immobili di proprietà dell'Agenzia, o comunque di immobili pubblici ove disponibili.

- quanto al rispetto delle norme di contenimento della spesa, che l'Agenzia provvede ad ottemperarvi attraverso il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'1% dello stanziamento del bilancio, al netto dei costi del personale, stimato in €/migliaia 1.050 (cfr. pagina n. 69), di cui €/migliaia 917 stimati in via prudentiale quale competenza della Struttura di Progettazione e che il relativo conteggio è stato verificato.

In merito a quest'ultimo punto, ed in particolare al previsto superamento del limite riferito alle spese per missioni e per la partecipazione a convegni ed eventi, pur prendendo atto della necessità espressa dall'Agenzia di dare ampia diffusione alle nuove e numerose iniziative dell'Agenzia in tema di sviluppo immobiliare e delle attività proprie della Struttura di progettazione, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno sensibilizzare i responsabili della spesa ad una oculata gestione delle risorse limitata alle spese strettamente necessarie.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori formula le seguenti:

CONCLUSIONI

Il Collegio, atteso che il documento contabile esaminato è stato redatto in conformità e nel rispetto della vigente normativa, esprime parere favorevole in ordine



all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione (budget economico annuale)
per l'esercizio 2022.

Roma, 13 dicembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Loredana Durano



Prof. Vittorio Dell'Atti



Dr.ssa Sara Signa

